

Sintesi dei Gruppi di sviluppo

Paese: Irlanda





www.partnerup-project.eu



partnerupeu



partnerupeu



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili





Stakeholders involved

AONTAS, in qualità di organizzazione nazionale indipendente per l'Educazione delle persone adulte, ha un ruolo molto rilevante nel favorire la collaborazione, lo sviluppo delle capacità e la condivisione delle conoscenze in Irlanda. Il lavoro di AONTAS è guidato dalle sue organizzazioni associate e dal coinvolgimento delle persone adulte, rispondendo alle problematiche emergenti nel campo della formazione continua e dell'apprendimento permanente nelle comunità. Abbiamo sfruttato queste connessioni per invitare gli stakeholder rilevanti a condividere la loro esperienza attraverso i Gruppi di sviluppo. I nostri eventi, organizzati sia in presenza che online, ha riunito professionisti/e dell'Educazione delle persone adulte e della comunità, educatori/trici e personale dei centri di educazione provenienti da tutta l'Irlanda. In totale, abbiamo coinvolto 90 stakeholder nelle attività dei Cruppi di sviluppo.

Attività e metodologie per il coinvolgimento degli stakeholder

Abbiamo organizzato tre attività di coinvolgimento degli stakeholder, tra cui una discussione in panel, una tavola rotonda e un focus group online. La discussione in panel ha avuto successo grazie alla partecipazione di persone adulte che hanno superato enormi barriere all'accesso all'istruzione, condividendo i loro percorsi. La tavola rotonda ha permesso agli stakeholder di fornire input utilizzando le "learner personas". Anche per il focus group online, abbiamo impiegato le "learner personas" come strumento di discussione. Questo approccio ha facilitato uno scambio di idee mirato e produttivo.

Opportunities

Gli Education and Training Board forniscono istruzione, formazione e attività giovanili in Irlanda. Gli Education and Training Board gestiscono le Community National School, le Post-Primary School e i college di Further Education Training (FET – in Irlanda il termine FET viene usato al posto di VET - Vocational Education and Training, che è preferito a livello europeo). In Irlanda ci sono 16 Education and Training Board (ETB) e, all'interno di ciascun ETB, una coalizione di stakeholder si riunisce per condividere conoscenze e informazioni. Questo forum può costituire un luogo per diffondere informazioni riguardanti il supporto e le risposte alle necessità dei/delle discenti, per garantire una diffusa consapevolezza delle buone pratiche e l'accesso a tutte le risorse disponibili. L'Education and Training Board of Ireland, che sovrintende al funzionamento degli ETB, può assicurare che tutti gli hub dispongano di informazioni aggiornate sugli sviluppi del settore per sostenere ulteriormente questa azione. Queste coalizioni e la struttura di governance all'interno del sistema di istruzione continua e formazione in Irlanda sono fondamentali per il miglioramento delle pratiche, che possono supportare l'implementazione dei passaggi chiave di Upskilling Pathways e identificare modalità per supportare la validazione dei percorsi. La National Recognition of Prior Learning Practitioner Network può contribuire con ulteriore supporto nello sviluppo delle valutazioni e nella validazione delle competenze, integrando le competenze non riconosciute nelle valutazioni dei/delle discenti.





Soluzioni

Per superare le barriere personali al coinvolgimento, gli erogatori di formazione devono considerare le soft skills, come la fiducia in sé stessi/e, il supporto educativo e l'aiuto all'interno della comunità, come parte integrante del processo di valutazione. Ciò consentirebbe agli erogatori di formazione di rispondere alle esigenze dei/delle discenti con un supporto olistico e di garantire un'esperienza positiva nel coinvolgimento nell'educazione e formazione delle persone adulte. Questo significherebbe mettere a disposizione un insieme di supporti integrativi per i/le discenti, inclusi assistenza per l'infanzia, alimentazione, supporto per la salute mentale e trasporti, se si intendono affrontare le barriere al coinvolgimento.

Il personale addetto all'orientamento delle persone adulte dovrebbe svolgere un ruolo chiave in questo, supportando l'identificazione delle necessità dei/delle discenti attraverso una valutazione olistica della loro situazione e e della loro esperienza educativa, mantenendo al contempo collegamenti con le diverse organizzazioni in grado di fornire supporto. In questo modo, sosterrebbe il/la discente durante tutto il percorso, fornendo feedback e assistenza dopo la valutazione delle competenze e incoraggiando i progressi. Per le persone che sono state lasciate indietro dall'istruzione tradizionale e per le comunità o i gruppi a rischio di svantaggio ed esclusione sociale, la consapevolezza delle opportunità di formazione continua è fondamentale per favorire il coinvolgimento nei percorsi di upskilling. Sono state proposte due soluzioni per questa sfida. La prima consiste nel potenziare la capacità dei "learner champions", in grado di diffondere la consapevolezza del valore dei percorsi di upskilling all'interno delle proprie reti sociali. La seconda prevede il coinvolgimento di organizzazioni di supporto già attive nelle comunità, per contribuire a generare consapevolezza sulle opportunità e incentivare la partecipazione a percorsi di upskilling. Questo potrebbe includere centri di volontariato, centri per le famiglie o organizzazioni di supporto alle famiglie.

Lo sviluppo di microcredenziali che possano supportare la progressione lungo i percorsi nel settore dell'istruzione terziaria unificata (un nuovo approccio del Governo d'Irlanda che unifica l'apprendimento delle persone adulte su una vasta gamma di livelli e programmi) è stato inoltre discusso in uno dei gruppi di sviluppo. Ciò potrebbe fornire ai/alle discenti un modo adattabile e flessibile per individuare le aree di loro interesse. È stato suggerito di superare la visione delle microcredenziali esclusivamente come strumento per l'upskilling professionale, focalizzato sulle esigenze dei finanziatori, e di ampliare l'opportunità di supportare i/le discenti nello sviluppo di soft skills e competenze professionali. Questo potrebbe includere una maggiore comprensione dell'alfabetizzazione e della numeracy per supportare i/le discenti nel loro sviluppo, comprendendo anche l'alfabetizzazione in ambito sanitario e i diritti di cittadinanza. Inoltre, si potrebbe considerare un uso più ampio del National Training Fund, che attualmente si concentra sull'apprendimento ai livelli 5-10, escludendo i livelli 1-4 del Quadro Nazionale Irlandese delle Qualifiche.





I membri erano preoccupati che ciò potesse essere dovuto al fatto che i livelli 1-4 siano visti come misure di "inclusione sociale" piuttosto che come punto d'ingresso nei percorsi di upskilling. Un gruppo ha ritenuto che questo aspetto debba essere considerato dai responsabili politici, poiché in Europa si riconosce l'importanza della dimensione sociale nei percorsi di aggiornamento e la connessione tra dimensione sociale e upskilling è estremamente rilevante. Concentrandosi sull'upskilling e la formazione dai livelli 5-10, le coorti di discenti vulnerabili possono essere escluse dai percorsi e dalle opportunità di upskilling.

I membri del gruppo hanno inoltre sottolineato la rilevanza della validazione degli apprendimento pregressi e della sua integrazione nei percorsi esistenti, per promuovere il coinvolgimento dei/delle discenti e la comprensione da parte dei/delle professionisti/e. I Gruppi di Sviluppo hanno discusso l'implementazione dei percorsi di upskilling come quadro operativo per le pratiche esistenti. Hanno considerato l'idea che le tre fasi di questo percorso potrebbero essere meglio integrate nei piani e nelle strategie esistenti nell'ambito dell'educazione comunitaria, della formazione FET e del più ampio sistema di istruzione superiore. L'integrazione del quadro dei percorsi di upskilling nelle politiche e nei piani del settore dell'istruzione superiore sarebbe in linea con gli obiettivi della Strategia del Sistema Terziario Unificato. Questo piano afferma che le diverse esigenze dei/delle discenti devono essere soddisfatte affinché l'apprendimento possa apportare benefici ai/alle discenti stessi/e, all'economia e alla società. Tuttavia, a causa delle varie barriere finanziarie e infrastrutturali, sarà necessario un approccio governativo complessivo per supportare l'accesso ai percorsi di upskilling. Un gruppo ha espresso con forza che ciò dovrebbe includere un maggiore riconoscimento per il settore comunitario come driver per l'accesso ai percorsi di upskilling, con una specifica linea di finanziamento dedicata alle risorse e ai costi operativi di base.